

STU Reggiane s.p.a.

Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia società per azioni
codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese
tenuto dalla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 02662420351
società per la trasformazione urbana
piazza Camillo Prampolini 1
42121 Reggio Emilia RE

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
2023-2025**

(Legge n. 190 del 6 novembre 2012)

(Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33)

(Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97)

(Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175)

(Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80 convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113)

(Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015)

(Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015)

(Deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016)

(Deliberazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017)

(Deliberazione ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018)

(Deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018)

(Deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019)

(Comunicato ANAC 2/7 dicembre 2020)

(Deliberazione ANAC n. 1 del 12 gennaio 2022)

(Deliberazione ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023)

ANALISI DEL RISCHIO

A) SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

A1) DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO (PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SOSTANZIALE DI PROCEDURA: CAPITOLATO, CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA, ECONOMICA, ELENCO PREZZI)

	Identificazione del rischio	Valutazione probabilità del rischio	Valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva del rischio	Strumenti obbligatori per trattare il rischio	Tempistica (per introduzione e implementazione delle misure di prevenzione obbligatorie)	Responsabile	Misure di prevenzione ulteriori	Tempistica (per introduzione e implementazione delle misure di prevenzione ulteriori)
1	Capitolati adattati alle caratteristiche di uno specifico operatore economico. Fattispecie di reato di turbativa d'asta.	3,2	1,5	4,8	Protocolli d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici. Circolare della Prefettura di Reggio Emilia contenente indicazioni interpretative sull'applicazione del D.lgs 15.11.2012 n. 218 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia.	Misure già adottate.	RUP del richiedente il lavoro, il servizio, e/o la fornitura, in avvalimento dal Comune.	Intervento organizzativo volto ad assicurare una netta separazione tra fase istruttoria e di valutazione del merito: - i soggetti preposti alla stesura dei capitolati e dei criteri di valutazione nonché dei relativi criteri motivazionali non devono essere inseriti nella commissione di valutazione delle offerte né in quella di collaudo; - il personale estraneo incaricato svolge una mera funzione di consulenza, solo ed esclusivamente sulla documentazione amministrativa, senza competenza alcuna sul contenuto dei capitolati, dei criteri di valutazione dell'offerta nonché dei relativi criteri motivazionali; - individuazione di un RUP (responsabile)	Tempestiva

							unico del procedimento).	
--	--	--	--	--	--	--	-----------------------------	--

A2) REQUISITI DI QUALIFICAZIONE / REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE

	Identificazione del rischio	Valutazione probabilità del rischio	Valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva del rischio	Strumenti obbligatori per trattare il rischio	Tempistica (per introduzione e implementazione delle misure di prevenzione obbligatorie)	Responsabile	Misure di prevenzione ulteriori	Tempistica (per introduzione e implementazion e delle misure di prevenzione ulteriori)
1	Invito dell'operatore economico: rischio di pretermissione di soggetti in grado di erogare le forniture/ servizi/lavori oggetto dell'appalto al fine di favorirne altri.	2,2	1,5	3,3	Protocolli d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici. Circolari della Prefettura di Reggio Emilia contenenti indicazioni interpretative sull'applicazione del Codice Antimafia.	Misure già adottate	RUP del richiedente il lavoro, il servizio, e/o la fornitura, in avvalimento dal Comune.	Prevedere forme di intervento ai sensi dell'articolo 9, L. 241/90 s.m.i. Pubblicità di tutte le procedure, nessuna esclusa, sul profilo di committente e sui siti web del Comune e della società.	Tempestiva

A3) VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E SCELTA DEL CONTRAENTE

	Identificazione del rischio	Valutazione probabilità del rischio	Valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva del rischio	Strumenti obbligatori per trattare il rischio	Tempistica (per introduzione e implementazione delle misure di prevenzione obbligatorie)	Responsabile	Misure di prevenzione ulteriori	Tempistica (per introduzione e implementazione delle misure di prevenzione ulteriori)
1	Rischio di valutazioni irragionevoli e illogiche rispetto ai criteri di valutazione dell'offerta, nonché dei relativi criteri motivazionali fissati nel capitolato. Non rispetto delle procedure e della tempistica di gara.	2,5	1,3	3,3	Protocolli d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici. Circolari della Prefettura di Reggio Emilia contenenti indicazioni interpretative sull'applicazione del Codice Antimafia.	Misure già adottate.	RUP del richiedente il lavoro, il servizio, e/o la fornitura, in avvalimento dal Comune.	Intervento organizzativo volto ad assicurare una netta separazione tra fase istruttoria e la fase di valutazione del merito: - i soggetti preposti alla stesura dei capitolati e dei criteri di valutazione nonché dei relativi criteri motivazionali non devono essere inseriti nella commissione di valutazione delle offerte né in quella di collaudo, compatibilmente con quanto previsto per la figura del Presidente di Commissione da parte del D.lgs. 163/2006, del D.lgs. 50/2016, del d.lgs. 36/2023; - nomina di una Commissione di collaudo, ad esecuzione avvenuta, con soggetti diversi da quelli preposti alla	Tempestiva

								predisposizione degli atti e alla valutazione delle offerte.	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

A4) AFFIDAMENTI DIRETTI

	Identificazione del rischio	Valutazione probabilità del rischio	Valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva del rischio	Strumenti obbligatori per trattare il rischio	Tempistica (per introduzione e implementazione delle misure di prevenzione obbligatorie)	Responsabile	Misure di prevenzione ulteriori	Tempistica (per introduzione e implementazione delle misure di prevenzione ulteriori)
1	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire determinati operatori economici.	2,8	2,0	5,6	Protocolli d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici. Circolari della Prefettura di Reggio Emilia contenenti indicazioni interpretative sull'applicazione del Codice Antimafia.	Misure già in vigore.	Responsabile unico del procedimento (RUP), in avvalimento dal Comune.		

A5) VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

	Identificazione del rischio	Valutazione probabilità del rischio	Valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva del rischio	Strumenti obbligatori per trattare il rischio	Tempistica (per introduzione e implementazione delle misure di prevenzione obbligatorie)	Responsabile	Misure di prevenzione ulteriori	Tempistica (per introduzione e implementazione delle misure di prevenzione ulteriori)
1	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni.	2,8	2,0	5,6	Verifica ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.	Misure già in vigore.	RUP in avvalimento dal Comune.		

A6) SUBAPPALTO

	Identificazione del rischio	Valutazione probabilità del rischio	Valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva del rischio	Strumenti obbligatori per trattare il rischio	Tempistica (per introduzione e implementazione delle misure di prevenzione obbligatorie)	Responsabile	Misure di prevenzione ulteriori	Tempistica (per introduzione e implementazione delle misure di prevenzione ulteriori)
1	Accordi conclusi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	3	1,8	5,4	Norme di cui al Codice dei Contratti Pubblici. Verifica a campione delle autodichiarazioni e di altra documentazione prescritta dal Codice. Protocolli d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici. Circolare della Prefettura di Reggio	Misure già in vigore.	RUP in avvalimento dal Comune.		

					Emilia contenente indicazioni interpretative sull'applicazione del D.lgs 15.11.2012 n. 218 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia.				
--	--	--	--	--	---	--	--	--	--

B) AREA SCELTA DEL CONTRAENTE CONTRIBUENTE PER LE ALIENAZIONI O TRASFERIMENTI A TERZI DELLA DISPONIBILITA' DELLE PROPRIETA' IMMOBILIARI

	Identificazione del rischio	Valutazione probabilità del rischio	Valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva del rischio	Strumenti obbligatori per trattare il rischio (valevoli per tutti i rischi della	Tempistica (per introduzione e implementazione delle misure di prevenzione obbligatorie)	Responsabile	Misure di prevenzione ulteriori (valevoli per tutti i rischi della	Tempistica (per introduzione e implementazione delle misure di prevenzione ulteriori)
1	Ipotesi "opache" volte a favorire un terzo nella stipula di contratti di acquisto o di locazione a corrispettivi inferiori a quelli ottenibili sulla base del mercato.	2,2	1,3	2,9	Decisioni collegiali dell'organo amministrativo sulle alienazioni e le locazioni.	Misura già attuata.	Intitore.	Ostensione preventiva al Collegio Sindacale del contenuto dei contratti. Verifica da parte del Revisore.	Tempestiva.